



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 101 del 25/11/2019

OGGETTO: INTERROGAZIONE SULLE OPERE DI MANUTENZIONE E CALENDARIO INTERVENTI PER EVITARE IL REFLUSSO DELLE ACQUE PIOVANE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MONICA BUOLI LEGA SALVINI PREMIER

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **venticinque** del mese di **novembre** alle ore **19:00** nell'Auditorium scuola media

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **20** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “La parola al consigliere Il consigliere Monica Buoli”.

BUOLI: “Negli ultimi anni il nostro territorio è colpito da eventi atmosferici di natura sempre più intensa, con venti e soprattutto nubifragi che mettono a dura prova il sistema idrico e geologico, nonché il funzionamento del sistema di drenaggio.

Risulta che durante temporali di media intensità le strade e le rotonde si coprono di uno strato di acqua che risulta pericoloso per i veicoli in transito e che cittadini lamentano allagamenti nelle loro proprietà a causa dello scarso drenaggio da parte della rete fognaria (ultimo esempio rotatoria di Montata Carra, vicino al quartiere Rabin venerdì 06 settembre u.s.).

Accertato che la stessa problematica si presentava costantemente anche in via Papa Giovanni XXIII e che è stata risolta a fronte dei lavori di sistemazione della rete fognaria.

Considerato che è attivo un servizio sotto forma di App denominato “MUNICIPIUM” nata con le finalità di raccogliere le segnalazioni legate anche alle criticità urbanistiche e viabilità.

Il gruppo Consigliere Lega Salvini Premier chiede al sig. Sindaco e all'Assessore di competenza di:

Relazionare circa il tipo di manutenzione che la Società A.S.E.P. effettua, con quale cadenza essa viene programmata ed eseguita e se tali interventi avvengono puntualmente su tutto il territorio per evitare le suddette criticità”.

GHIZZI risponde : “Nell’interrogazione vengono inseriti temi molto diversi, anche slegati tra loro, che poco o nulla hanno a che fare con l’attività di manutenzione fatta da Asep per il comune di Porto Mantovano. In più va considerato che dal 2015 Asep ha ceduto il ramo idrico e non gestisce più il ciclo idrico integrato del Comune di Porto. Ciò detto, l’attività che Asep sostiene per il comune di Porto che eventualmente potrebbe essere messa in relazione con i temi sollevati dall’interrogazione è limitata alla presenza di pozzanghere sulla strada e si riduce a quanto previsto dalla convenzione Aree Verdi e Strade e, nella fattispecie, ad interventi puntuali di pulizia delle caditoie. Il Comune di Porto, infatti, gestisce l’ordinarietà di queste pulizie tramite Tea, all’interno del piano finanziario dei Rifiuti, sostenendo una spesa annua che si aggira intorno ai 20-30 mila euro, e gli interventi a spot, cioè in caso di necessità, attraverso Asep.

Per quanto invece attiene ai problemi di allagamento o “reflusso”, questi sono poco legati allo stato di pulizia delle caditoie. Dipendono piuttosto da fattori strettamente legati alla rete fognaria e, appunto, non sono di competenza di Asep.

Il caso di via Papa Giovanni, da voi stessi citato, dimostra infatti che non trattavasi di problema di manutenzione (e quindi di qualche cosa di legato ad Asep) ma di un vero e proprio investimento sulla rete fognaria poiché per risolvere il problema è stato necessario prolungare lo scaricatore di rete e sventrare letteralmente la via per qualche settimana.

Chiarito che non trattasi di problemi di manutenzione quindi mi interessa comunque andare oltre e raccontare cosa stiamo facendo per migliorare la rete fognaria del comune in quei luoghi, pochi per fortuna, dove ancora si registrano, sporadicamente, episodi in cui la rete fognaria va in sofferenza, come ad esempio a Montata Carra. Dal 2011, anno in cui ho cominciato ad interessarmi al problema in qualità di ass. ai Lavori Pubblici, gli interventi sulla rete sono stati molteplici, documentati anche sulla stampa locale. A Montata Carra in particolare hanno riguardato sia il rifacimento di tratti di fognatura in contropendenza, che attività di monitoraggio per comprendere le cause delle criticità.

Tali cause sono ormai abbastanza chiare e attribuibili a:

- Utilizzo di un canale irriguo come canale di scolo delle acque meteoriche in contropendenza;
- Sottodimensionamento del tombamento posizionato sotto la ciclabile di strada Montata lato Mantova e quote di scorrimento dello stesso più elevate del fondo canale;
- Mancanza di una rete separata per acque meteoriche adeguatamente dimensionata per diametri e profondità.

Si sono quindi fatti incontri sul tema anche presso gli uffici del Consorzio di Bonifica tra i tecnici di TEA Acque, del Comune di Porto Mantovano e del Consorzio di Bonifica, dove si sono ipotizzate diverse possibili soluzioni al problema.

Attualmente TEA Acque S.r.l. sta eseguendo un rilievo totale delle reti fognarie esistenti nei Comuni in gestione, tra i quali Porto Mantovano. A rilievo eseguito, che si prevede avvenga entro il Giugno 2020, farà seguito una modellazione per verificare i punti critici della rete comunale, anche con la posa di strumentazioni adeguate in fognatura, necessarie a registrare il comportamento delle condotte in normale attività e durante il verificarsi di forti precipitazioni.

Una volta terminata la modellazione ed analizzati i dati sarà dunque possibile capire quale delle soluzioni identificate sia la più idonea, capire se e come si debba mettere mano alla fognatura (in questo caso l'intervento sarebbe a carico del gestore del ciclo idrico) o se l'intervento da eseguire ricade tra quelli puramente legati allo scolo delle acque meteoriche e quindi a carico del Comune di Porto e, probabilmente, anche di Mantova".

BUOLI. "Sono soddisfatta".

Alle ore 23.22 finiscono i lavori consiliari.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)